



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 109 del 04 OTT. 2016

**OGGETTO:** Giudizio “ Città Metropolitana di Messina c/ Macaione Serafina, Navarra Giuseppe, Navarra Michele, Navarra Pietro e Comune di Messina”. Appello avverso la sentenza n.2242/16 del T.A.R. Sicilia, sez. di Catania. Conferimento incarico difensivo.

## IL COMMISSARIO DELEGATO

L'anno duemilasedici il giorno QUATTRO del mese di OTTOBRE,  
alle ore 12,20, nella sede di Palazzo dei Leoni,  
con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

**Vista** l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTI** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

**Visto** il provvedimento prot. n.2241 del 22.09.2016 del Sindaco Metropolitanano;

## DECRETA

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria in ogni sua parte.

**DARE ATTO** che il presente atto è immediatamente esecutivo a norma di legge.



## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### Proposta di Decreto Sindacale

della DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"  
Servizio "Affari Legali"

**OGGETTO:** Giudizio " Città Metropolitana di Messina c/ Macaione Serafina, Navarra Giuseppe, Navarra Michele, Navarra Pietro e Comune di Messina". Appello avverso la sentenza n.2242/16 del T.A.R. Sicilia, sez. di Catania. Conferimento incarico difensivo.

**PREMESSO** che, con ricorso ex art. 112 c.p.a. notificato il 25.2.2015 Macaione Serafina, Navarra Giuseppe, Navarra Michele e Navarra Pietro hanno chiesto al TAR Sicilia, sez. Catania l'ottemperanza al giudicato formatosi a seguito delle sentenze n.1259/06 del Tribunale di Messina e n.497/13 della Corte di Appello di Messina, contenenti la condanna dell'allora Provincia Regionale di Messina, in solido con il Comune di Messina, per l'occupazione di una porzione di terreno di proprietà degli attori, in Messina e destinata alla realizzazione dei lavori di prolungamento della strada Panoramica dello Stretto, oltre interessi e spese legali;

**CHE** questo Ente ha già da tempo provveduto, per quanto di propria competenza, a dare esecuzione alle sentenze di merito sopraindicate;

**CONSIDERATO** che, con sentenza n.2242/16, il TAR Sicilia, sez. Catania, ha accolto il ricorso solo nei confronti di questo Ente, ordinando allo stesso di adempiere per l'intero agli obblighi patrimoniali discendenti dal giudicato, mentre ha sospeso il giudizio nei confronti del Comune di Messina, ritenendo un *insormontabile ostacolo* alla condanna dello stesso, il sopravvenire della deliberazione n. 1017 del 13/12/2012, con cui il Consiglio Comunale di Messina ha approvato la procedura di riequilibrio pluriennale dell'Ente di cui all'art.243-bis comma 4 del TUEL come introdotto dalla L.n.213/12, che determinerebbe la sospensione delle procedure esecutive intraprese, intendendo ivi ricompresi i giudizi di ottemperanza relativi a sentenze che comportino l'obbligo del pagamento di somme di denaro;

**RITENUTO** che le motivazioni in base alle quali il TAR Catania ha ritenuto di dovere sospendere il giudizio di ottemperanza nei confronti del Comune di Messina, si appalesano quanto meno non applicabili nel caso di specie, oltrechè suscettibili di determinare danno grave ed irreparabile per questo Ente che, proprio alla luce del grave stato deficitario in cui versa il Comune di Messina, troverebbe estremamente difficoltoso, quando non impossibile, recuperare l'importo che, in seguito all'esecuzione della sentenza amministrativa, dovesse essere pagato in favore di Macaione Serafina e germani Navarra;

**CHE**, pertanto, appare necessario per questa Città Metropolitana proporre ricorso innanzi al C.G.A. di Palermo, avverso la sentenza n. 2242/16 del TAR Sic. sez. CT, con il patrocinio di un Legale di fiducia dell'Ente, individuato nell'Avv. Gaetano Callipo, cui riconoscere ogni e più ampia facoltà di legge e presso il cui studio professionale, sito in Gioia Tauro, Via Lomoro, n.144, eleggere domicilio;

**CHE** per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n.3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D. M. n.55/2014, giacchè è normativamente previsto (art.13, co.6 L. n.247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni;

**CONSIDERATO**, tuttavia, che essendo il Comune di Messina parte nell'instaurando giudizio, ne deriva l'incompatibilità del Sindaco Metropolitan -che, per legge, coincide con il Sindaco di Messina, quale città capoluogo- a decretare la proposizione dell'appello innanzi al C.G.A. di Palermo avverso la sentenza *de quo* e a conferire il relativo incarico difensivo;

**CHE**, pertanto, il Sindaco Metropolitan, con provvedimento prot. n.2241 del 22.09.2016, ha delegato a provvedere a tali incombenze il V. Prefetto, Dott. Filippo Romano, Commissario Straordinario di questa Città Metropolitana, con i poteri del Consiglio Metropolitan, nei casi in cui il Comune di Messina sia controparte processuale di questo Ente;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**DATO ATTO**, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, della inesistenza di conflitti d'interesse;

## SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO DELEGATO

### DECRETI

**PRENDERE ATTO** di quanto riportato nella parte narrativa del presente provvedimento;

**PROPORRE** appello innanzi al C.G.A. di Palermo avverso la sentenza n.2242/16 resa dal TAR Sicilia, sez. Catania nel giudizio proposto da Macaione Serafina, Navarra Giuseppe, Navarra Michele e Navarra Pietro, contro questo Ente e il Comune di Messina, per l'ottemperanza del giudicato formatosi a seguito delle sentenze n.1259/06 del Tribunale di Messina e n.497/13 della Corte di Appello di Messina, conferendo il relativo incarico difensivo all'Avv. Callipo Gaetano, cui riconoscere ogni e più ampia facoltà di legge e presso il cui studio professionale, sito in Gioia Tauro, Via Lomoro, n.144, eleggere domicilio;

**DARE ATTO** che per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n.3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D. M. n.55/2014, giacchè è normativamente previsto (art.13, co.6 L. n.247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti da C.N.F., venga emanato ogni due anni;

**DARE MANDATO** al Dirigente della I Direzione – Servizio “ Affari Legali”, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

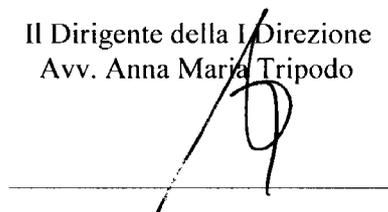
L'Istruttore Amm.vo  
Dott.ssa Calapai Letteria



Il Funzionario Responsabile P.O.  
Dott. Massimo Minutoli



Il Dirigente della I Direzione  
Avv. Anna Maria Tripodo



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

\_\_\_\_\_ Favorevole \_\_\_\_\_

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Messina, 27.9.2016

IL DIRIGENTE

Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina, 30-09-2016

IL DIRIGENTE

Dott. Antonino Calabrò

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Messina, \_\_\_\_\_

**2° DIR SERVIZI FINANZIARI  
UFFICIO IMPEGNI  
VISTO PRESO NOTA**

Il presente atto non comporta impegno di spesa  
Messina 29/9/16 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

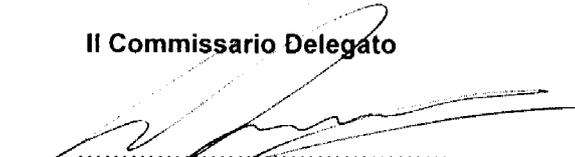
Messina, \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Antonino Calabrò

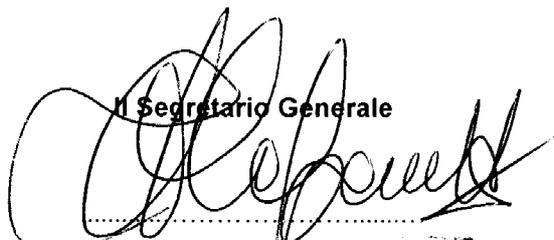
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Delegato



.....  
(V. Prefetto Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale



.....  
**Avv. M. A. CAPONETTI**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale,

**CERTIFICA**

Che il presente decreto \_\_\_\_\_ pubblicato all'Albo dell'Ente il \_\_\_\_\_ e per \_\_\_\_\_ giorni consecutivi e che contro lo stesso \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

Stampa illeggibile